

CITTA' DI
VENEZIA



**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2015
DEL PIANO TRIENNALE DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE
DI FUNZIONAMENTO
2015-2017**

Ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della L. 244/07

Venezia, aprile 2016

INDICE

Premessa.....	05
Sezione A-1)	
Piano di razionalizzazione dei sistemi informatici.....	07
- Obiettivi previsti.....	07
- Risultati realizzati.....	11
Piano di razionalizzazione dei sistemi di telecomunicazione.....	14
- Obiettivi previsti.....	14
- Risultati realizzati.....	16
Sezione A-2)	
Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali - Fotocopiatori e multifunzione.....	18
- Obiettivi previsti.....	18
- Risultati realizzati.....	20
Sezione A-3)	
Piano di razionalizzazione dei mezzi motorizzati.....	22
- Obiettivi previsti.....	22
- Risultati realizzati.....	24
Sezione A-4)	
Piano di razionalizzazione dei beni immobili ad uso abitativo.....	26
- Obiettivi previsti.....	26
- Risultati realizzati.....	28
Piano di razionalizzazione dei beni immobili di servizio.....	30
- Obiettivi previsti.....	30
- Risultati realizzati.....	32

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2015 DEL
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2015-2017)**

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, comma 597 che a consuntivo annuale le Amministrazioni trasmettano agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente una relazione del Piano di Razionalizzazione delle Spese di funzionamento relativamente a:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il "Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento 2015-2017" è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2016.

La Rendicontazione per l'anno 2015 consta di quattro sezioni:

- A-1) Relazione sulla razionalizzazione delle spese relative alla strumentazione informatica, alla rete di trasmissione dati, alla telefonia fissa e telefonia mobile
- A-2) Relazione sulla razionalizzazione delle spese relative alle fotocopiatrici e multifunzione
- A-3) Relazione sulla razionalizzazione delle spese relative ai mezzi motorizzati di servizio
- A-4) Relazione sulla razionalizzazione delle spese dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

- **Nella parte A) *OBIETTIVI PREVISTI* di ciascuna Sezione vengono rappresentati i dati finanziari di previsione approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 96 del 29/05/2015 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2015-2017" e successivamente modificati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 30-31/07/2015 "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 - verifica degli equilibri generali di bilancio e assestamento generale".**
- **Nella parte B) *RISULTATI REALIZZATI* di ciascuna Sezione vengono rappresentati i dati finanziari a consuntivo (impegni / accertamenti) approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28/04/2016 "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015".**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

SISTEMI INFORMATICI

A) OBIETTIVI PREVISTI

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Si premette che il settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale del Comune di Venezia si avvale della società strumentale Venis SpA per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale. Alla Venis viene anche demandato il servizio di approvvigionamento dell'Ente in materia di servizi e sistemi ICT.

Pertanto, i dati di seguito riportati sono stati elaborati sulla base dei dati forniti dalla citata azienda e riguardano tutta la spesa ICT dell'Ente e non solamente quella gestita dal settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

Nel corso del triennio 2015 - 2017 il Settore Sistemi informativi dell'Amministrazione con il supporto di Venis S.p.A. e di concerto con altre Direzioni del Comune interverranno programmando azioni mirate nei seguenti ambiti:

1) Server consolidation

Aumento dell'efficienza degli impianti, in virtù di un incremento delle attività di virtualizzazione e dell'adozione di soluzioni basate su prodotti e sistemi OSS (Open Source Software). Tale azione permetterà di attuare una ottimizzazione delle risorse in termini di:

- consumi elettrici (nell'ottica di una maggior attenzione verso il green computing e di riduzione del "carbon footprint") grazie ad un fattore di consolidamento medio di 1/35 - 1/40 (un server fisico ad elevata potenza di elaborazione potrà ospitare almeno 35/40 server virtuali);
- potenza termica di raffreddamento;
- occupazione spazi fisici tecnologicamente attrezzati;
- canoni di manutenzione per assistenza hardware/software.

2) VDI (virtualizzazione dei desktop) in un ambito di "cloud computing privato"

A seguito dei risultati ottenuti nel corso del progetto pilota del 2014, si evidenzia l'opportunità di impiegare la tecnologia di virtualizzazione desktop ai seguenti ambiti:

- Telelavoro light
- Aule di formazione;
- Nomadic working.

Tale valutazione è supportata dal fatto che gli ambiti distribuiti (telelavoro) e quelli soggetti all'utilizzo da parte di una numerosità di utenti (Aule di formazione) sono quelli maggiormente indicati per la migrazione a tale tecnologia in quanto consente una drastica riduzione degli interventi di manutenzione in loco in virtù della gestione centralizzata dei sistemi, oltre a garantire livelli di sicurezza più elevati poiché i dispositivi fisici non sono direttamente accessibili riducendo inoltre rotture e manomissioni degli apparati.

3) Nuove acquisizioni di postazioni di lavoro

Il Comune di Venezia possiede circa 3.500 postazioni di lavoro, di cui oltre il 30% ha più di sette anni di vita, determinando costi elevati di assistenza e manutenzione e inevitabili ricadute in termini di efficienza. Condizione necessaria per avere un parco informatico capace di garantire continuità di servizi è mantenere un parco macchine che non superi i sette anni di vita.

Inoltre, la fine del ciclo di vita del Sistema Operativo Windows XP impone l'adeguamento di circa 1500 postazioni ai requisiti minimi richiesti dai Sistemi Operativi di nuova generazione.

Si possono prevedere razionalizzazioni nei costi operativi di gestione del parco macchine determinati dal fatto che apparati più moderni garantiscono minori consumi energetici, e un controllo delle postazioni da

remoto con conseguenti recuperi di efficienza nel ripristino delle postazioni, installazioni di software, configurazioni ecc.

Il principio guida negli acquisti consiste nell'approvvigionamento di strumentazioni omogenee per caratteristiche tecnico-prestazionali e il ricorso sistematico al Mercato Elettronico per la PA.

4) Razionalizzazione stampanti da postazione

Attualmente il parco informatico del Comune di Venezia dispone di circa 1.500 stampanti desktop, apparati che non dispongono di un'architettura hardware capace di sostenere un grosso volume di stampe e che quindi sono soggette a frequenti guasti. Se i guasti si verificano al di fuori del periodo di garanzia la loro riparazione si dimostra economicamente svantaggiosa, infatti le componenti sono di difficile reperibilità e comunque spesso il loro costo supera il valore della stampante stessa.

Si conferma la progressiva dismissione delle stampanti da postazione a favore di sistemi di stampa centralizzati con l'adozione di stampanti multifunzione dipartimentale in risposta alle esigenze dei grandi gruppi di lavoro. Tale attività viene svolta dal 2014 in collaborazione con il settore Economato.

Pertanto, l'acquisto di stampanti da postazione verrà limitato alle situazioni strettamente necessarie, quali ad esempio per i dipendenti telelavoranti o per sedi con un numero ridotto di utenti.

Presso le delegazioni anagrafiche e di Stato Civile si sta procedendo invece alla sostituzione progressiva con apparati di nuova generazione per garantire le attività di sportello.

5) Adozione di sistemi free open source

In coerenza con la normativa, art. 68 del C.A.D., che spinge le pubbliche amministrazioni ad utilizzare Software Free Open Source, il Settore sistemi informativi di concerto con Venis – a seguito della sperimentazione condotta con successo nel corso del 2014 sulla progressiva adozione della suite LibreOffice in sostituzione del prodotto proprietario MS Office 2003 non più in manutenzione da parte del produttore – provvede al completamento dell'installazione di LibreOffice su tutto il parco macchine in uso nel Comune di Venezia.

La scelta descritta comporta per il Comune di Venezia minori spese per circa Euro 700.000/anno che – sul triennio 2015-17 – sono stimabili in 2,1 milioni di Euro.

6) Razionalizzazione degli apparati Fax

A partire dal 2013 si è presentata al settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale la necessità di dare una "diversa/nuova" risposta alla continua richiesta di sostituzione dei fax, a seguito di rottura, o di sostituzione delle cartucce del toner, in condizione di risorse scarse.

A livello normativo è entrata in vigore una prescrizione che riduce il campo d'azione del Fax; il c.d. Decreto del Fare (Decreto Legge n. 69/2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/06/2013, in seguito alle modificazioni apportate dalla legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013) ha stabilito, infatti, che ai fini della verifica della provenienza delle comunicazioni è in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax (art. 14 "Misure per favorire la diffusione del domicilio digitale") e integrate nel Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e nello specifico integra quanto dettato dall'articolo 47 del CAD, ponendo fine ai dubbi interpretativi circa la possibilità o meno di ricorrere ancora all'utilizzo del fax per la trasmissione dei documenti tra le Pubbliche Amministrazioni.

Il Comune di Venezia prosegue l'iniziativa della progressiva dismissione dei fax analogici iniziata operativamente nel 2014 con l'adozione di un dispositivo fax virtuale denominato GEFAX. Il nuovo strumento, che sostituisce completamente le periferiche fisiche (fax) offre le seguenti funzioni: 1) ricevere ed inviare fax; 2) protocollare i fax direttamente su GeFax integrandoli con il protocollo generale dell'Amministrazione; 3) catalogare i fax in GeFax, ossia prendere in carico i fax di competenza dello specifico Settore e assegnare loro alcune informazioni quali: tipologia, oggetto e mittente; 4) smistare i fax tramite email a predeterminati gruppi/utenti;

Nel corso del 2014 la sostituzione di un numero consistente di dispositivi ha confermato la bontà dell'iniziativa; nel corso del 2015 si intende quindi proseguire con le sostituzioni, evitando qualsiasi acquisto di dispositivi e consumabili.

a2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a1) acquisti PC, in euro	185.000	205.000	205.000
a2) n. P.C.	450	500	500
b1) acquisti Monitor, in euro	25.000	27.500	27.500
b2) n. Monitor	200	220	220
c1) acquisti stampanti da postazione, in euro	0	0	0
c2) n. stampanti	0**	0	0

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

** Nel 2015 a fronte di esigenze straordinarie degli uffici di Anagrafe e Stato Civile si prevede l'acquisto di dispositivi ad uso degli sportelli per la stampa di CIE, certificati e tessere elettorali che non sono annoverabili tra le stampanti di postazione.

a3) Dotazione prevista

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2015	3.200	410	1.500	35	235
2016	3.150	400	1.400	40	235
2017	3.150	400	1.300	50	235

ANNO	N. dispositivi fax virtuali
2015	140
2016	160
2017	180

ANNO	Server fisici	Server virtuali
2015	60	210 (in 13 server fisici)
2016	50	260 (in 20 server fisici)
2017	45	280 (in 22 server fisici)

a4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2015 / IMPEGNI 2014
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a1) acquisti PC	1.358,05%
b1) acquisti Monitor	134,16%
c1) acquisti stampanti da postazione	-100,00%

Motivazione degli scostamenti:

Si stima che nel corso del 2015 verranno acquistati 450 PC, mentre nel 2014 in gestione commissariale e per carenza di fondi ne sono stati acquistati in maniera anomala solamente 31; pertanto – al fine di garantire la sicurezza e l'efficienza del sistema - nel 2015 è verosimile dover far fronte ad acquisti che non si sono potuti effettuare nell'esercizio precedente.

La medesima considerazione vale anche per l'acquisto dei monitor.

B) RISULTATI REALIZZATI

b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione adottate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti adottati per la loro implementazione

1) Server consolidation

In ambito di consolidamento del Data Centre, in virtù di un incremento delle attività di virtualizzazione e dell'adozione di soluzioni basate su prodotti e sistemi O.S.S. (Open Source Software), si è proceduto ad incrementare e consolidare il parco macchine, passando nel 2015 da:

- 98 server fisici;
- 172 server virtuali;
- a
- 63 fisici;
- 230 virtuali;

elaborati in 14 nodi appartenenti al patrimonio dei 63 server fisici, aumentando ulteriormente il fattore di consolidamento.

Continuando a seguire le politiche intraprese negli anni precedenti, la percentuale di impiego di sistemi operativi Open Source quali Ubuntu, CentOS e Red Hat Enterprise ha oltrepassato l'85% delle nuove macchine virtuali attivate nel corso dell'anno.

2) VDI (virtualizzazione dei desktop) in un ambito di "cloud computing privato"

Nel corso dell'anno sono state attivate ulteriori 15 postazioni virtuali "Telelavoro light", distribuite a dipendenti del comune in modalità "bring in your device", accessibili attraverso canale V.P.N. (Virtual Private Network) appositamente predisposto e configurato per sfruttare le connessioni domestiche private dei dipendenti potendo così risparmiare l'attivazione delle linee adsl da parte del comune. Il totale delle sessioni VDI disponibili alla utenza raggiunge ora le 45 unità. Al contempo si è provveduto alla progettazione dell'estensione dei servizi VDI ad ambiti formativi distribuiti sul territorio (Biblioteca Centrale, in primis). Nell'ambito di un progetto per la "conciliazione casa lavoro" è stata individuata una soluzione basata sulla tecnologia VDI per l'allestimento di almeno una postazione di coworking per permettere ai dipendenti di lavorare occasionalmente presso sedi diverse da quelle di assegnazione.

3) Nuove acquisizioni di postazioni di lavoro

Nel corso del 2015 sono state acquistate 414 macchine e 130 monitor. Gli acquisti sono stati effettuati in Consip e o MePA, come previsto dalla normativa vigente, ottenendo a fronte di una qualità adeguata alla media delle attività, macchine economiche. Tutte le macchine acquistate si distinguono per i ridotti consumi energetici della base del PC, che da test si configurano con un carico medio di circa 40 W, rispetto ai 120 W medi delle vecchie postazioni. Anche i monitor acquistati, con un consumo medio inferiore ai 20W, consentono una importante riduzione della spesa energetica rispetto ai monitor più vecchi.

4) Razionalizzazione stampanti da postazione

Il parco informativo del Comune di Venezia utilizza un sistema diffuso di stampa dei documenti, e sta progressivamente, anche a fronte di una razionalizzazione delle spese di funzionamento, migrando verso una gestione centralizzata utilizzando apparati multifunzione dipartimentali a noleggio (acquisiti dal Settore Economato) con una progressiva dismissione delle stampanti da postazione.

Nel corso dell'anno l'Amministrazione non ha effettuato acquisti di stampanti da "postazione" consolidando l'uso delle stampanti di rete.

5) Adozione di sistemi free open source

Nell'ambito dei sistemi centrali, durante l'ultimo trimestre 2015 è stato attivato un laboratorio mirato alla identificazione di una piattaforma software OSS free da dedicare ai servizi di videochat/web conference e webinar. Tale attività ha portato alla adozione di una infrastruttura pilota basata sulla soluzione software "BigBlueButton". Anche l'infrastruttura Zimbra dedicata ai servizi di messaging & collaboration è stata sottoposta ad un importante processo di revisione, la quale ha portato alla applicazione dell'upgrade alla versione 8.6.0 (major release).

Per quanto riguarda le postazioni di lavoro individuali, nel corso del 2015 si è proceduto a portare a termine la migrazione al sistema di produttività individuale FOSS LibreOffice procedendo alla installazione massiva della suite sulle circa 3.000 postazioni di lavoro. A conferma della scelta effettuata dall'Amministrazione si sta

anche progressivamente migrando dall'utilizzo dei formati proprietari per documenti di testo, calcolo, presentazioni, ai formati aperti e standard ODF, anche al fine di rendere gli applicativi indipendenti dai formati utilizzati.

6) Razionalizzazione degli apparati Fax

Nel corso del 2015, evitando qualsiasi acquisto di dispositivi e consumabili, si è ulteriormente esteso l'utilizzo dell'applicativo denominato GeFax che permette la dismissione degli apparati fax fisici e relative linee telefoniche.

Nel periodo 1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2015:

- i dispositivi fisici convertiti a GeFax ammontano a 55 unità;
- il numero di fax ricevuti è pari a 29.323;
- il numero di fax inviati è pari a 5.437;

Nel complesso gli utenti abilitati risultano pari a 396.

b2) Sintesi spese / entrate *

ENTE	ANNO 2014 (IMPEGNI)	ANNO 2015 (PREVISIONE)	ANNO 2015 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a1) acquisti PC, in euro	12.688,18	185.000	168.425,34
a2) n. P.C.	31	450	416
b1) acquisti Monitor, in euro	10.676,26	25.000	14.871,48
b2) n. Monitor	38	200	131
c1) acquisti stampanti da postazione, in euro	6.240,26	0	0
c2) n. stampanti	32	0	0

* Le voci di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

b3) Dotazione

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2014 CONS.	2.792	350	1.687	30	266
2015 PREV.	3.200	410	1.500	35	235
2015 CONS.	3.200	397	1.429	45	324

ANNO	N. dispositivi fax virtuali
2014 CONS.	96
2015 PREV.	140
2015 CONS.	151

ANNO	Server fisici	Server virtuali
2014 CONS.	98	172 (in 11 server fisici)
2015 PREV.	60	210 (in 13 server fisici)
2015 CONS.	63	230 (in 14 server fisici)

b4) Quantificazione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTEVAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015	VAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a1) acquisti PC	-8,96%
b1) acquisti Monitor	-40,51%
c1) acquisti stampanti da postazione	0%

Motivazione degli scostamenti:

Gli scostamenti rilevati derivano dalla differenza avvenuta nel corso dell'anno tra gli stanziamenti effettivi e quelli previsti da bilancio per le somme destinate agli acquisti di beni hardware. Nella definizione degli acquisti si è preferito favorire l'approvvigionamento di pc rispetto ai monitor, cosa che giustifica la differenza di valore tra i relativi scostamenti.

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

A) OBIETTIVI PREVISTI

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Si premette che il settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale del Comune di Venezia si avvale della società strumentale Venis SpA per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale. Alla Venis viene anche demandato il servizio di approvvigionamento dell'Ente in materia di servizi e sistemi ICT.

Pertanto, i dati di seguito riportati sono stati elaborati sulla base dei dati forniti dalla citata azienda e riguardano tutta la spesa ICT dell'Ente e non solamente quella gestita dal settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

1) Estensione della rete in fibra ottica e VOIP:

Nell'ottica di un'evoluzione organica del sistema di trasmissione dati verso la rete a banda larga ed al fine di sostenere tutti i nuovi servizi resi possibili da quest'ultima (VoIP, videoconferenza, cloud computing), prosegue l'interesse a rilegare in fibra ed estendere il sistema VoIP alle nuove sedi comunali e alle sedi da ristrutturare, evitando in tal modo di acquistare servizi di fonia e trasmissione dati che risulterebbero più onerosi nel tempo. L'infrastruttura di rete a banda larga offre la possibilità di abbattere la spesa per le telecomunicazioni non solo nel Comune, ma anche nelle aziende partecipate e nelle altre istituzioni pubbliche di Venezia che intendano avvalersene. A tal fine si è avviata la realizzazione di un'estensione della rete per Avm, Actv e Alilaguna per il collegamento di ulteriori loro sedi che si concluderà nel 2016. Ciò comporta il finanziamento dei costi di realizzazione da parte delle società e un canone concessorio per l'utilizzo dell'infrastruttura a favore del Comune.

Si valuterà inoltre la possibilità di concedere a operatori terzi di telecomunicazioni l'utilizzo di parte dell'infrastruttura in fibra ottica del Comune.

2)Telefonia fissa:

Si prevede un'attività di ottimizzazione delle linee, dimensionando opportunamente il numero di canali fonia afferenti alle sedi principali e ai sistemi VoIP, al fine di migliorare la capacità del sistema riducendo i costi delle linee periferiche.

Si intende svolgere un'attività di razionalizzazione della manutenzione dei centralini minori attraverso la stipula di un contratto di manutenzione con unico fornitore ed eliminazione dei contratti non più necessari.

Nel corso del 2015 avverrà la dismissione delle linee fisse e dei contratti di manutenzione a seguito del subentro ex lege da parte del Ministero della Giustizia a questi servizi limitatamente alle linee di loro competenza.

Inoltre, lo svecchiamento dell'attuale sistema di rilevazione presenze consentirà la dismissione di alcune linee telefoniche dedicate al servizio a favore di sistemi di connettività basati su rete proprietaria.

I risparmi conseguenti sono stimati in circa Euro 5.000/anno.

3) Trasmissione dati:

Gli accessi internet a servizio delle scuole nel 2015 e 2016 saranno oggetto di ricontrattualizzazione nell'ambito delle convenzioni CONSIP/SPC. A fronte di un contenuto aumento di costi si otterrà un incremento della banda disponibile, ormai non più sufficiente per le esigenze degli istituti.

È prevista la migrazione a contratto CONSIP/SPC di accessi a internet con contratto diverso.

4)Telefonia mobile:

Si intende ridurre i costi della telefonia mobile sperimentando il passaggio di alcune utenze alle SIM prepagate risparmiando sugli oneri fiscali connessi.

Si prevede di migliorare le modalità di gestione del ciclo di vita delle utenze (SIM e apparati) per razionalizzare i servizi e per monitorare i costi.

Nel 2015 dovrà essere esperita la gara per la telefonia mobile, a seguito di scadenza del contratto precedente; le nuove condizioni prevederanno livelli di servizio più efficienti, la garanzia di un flusso informativo di dati per il controllo tempestivo e puntuale della spesa, passaggio a SIM ricaricabili per utenze con bassi consumi e tariffe flat per le utenze con consumi maggiori.

a2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Consumi per utenze fisse, in euro	880.000,00	880.000,00	880.000,00
b) Consumi per utenze mobili, in euro	450.000,00	450.000,00	450.000,00

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

a3) Dotazione prevista

ANNO	UTENZE FISSE*	UTENZE MOBILI	DI CUI: SMARTPHONE
2015	1.194	1.340	330
2016	1.194	1.340	345
2017	1.194	1.340	345

* Sono considerate le sole utenze fisse che generano costi e non le numerazioni interne. Il dato riportato è già al netto delle 99 utenze degli uffici giudiziari.

a4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2015 / IMPEGNI 2014
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Consumi per utenze fisse	-13,33%
b) Consumi per utenze mobili	17,89%

Motivazione degli scostamenti:

La percentuale positiva di cui al punto b) riguardante i consumi per le utenze mobili riflette un valore previsionale prudenziale, costante nel bilancio di previsione, dato che si deve tener conto di eventi che possono sopravvenire durante l'anno, come ad esempio per il 2015 con l'elezione dei nuovi organi amministrativi che nel 2014 erano cessati a metà anno.

B) RISULTATI REALIZZATI**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione adottate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti adottati per la loro implementazione****1) Estensione della rete in fibra ottica e VOIP:**

Nel 2015 si è conclusa la progettazione ed avviata la realizzazione della estensione della rete per Avm, Actv e Alilaguna per il collegamento di ulteriori loro sedi che si concluderà nel 2016 come previsto.

Si sono svolti alcuni incontri preparatori per individuare la possibilità di concedere a operatori terzi di telecomunicazioni l'utilizzo di parte dell'infrastruttura in fibra ottica del Comune. Tale attività proseguirà anche nel 2016.

2) Telefonia fissa:

E' stata svolta l'attività di ottimizzazione delle linee per aumentarne la capacità o cessare il servizio qualora non più necessario.

E' stata realizzata una analisi tecnica per identificare possibili razionalizzazioni delle attività di manutenzione dei centralini minori. E' in fase di predisposizione una analisi economica per valutare la possibilità di stipulare un contratto di manutenzione con unico fornitore.

La voltura delle linee fisse e dei contratti di manutenzione al Ministero della Giustizia è avvenuto solo in parte, tale attività si concluderà nel 2016.

Il previsto svecchiamento dell'attuale sistema di rilevazione presenze è stato rinviato al 2016.

3) Trasmissione dati:

L'attività di migrazione ai contratti Consip/SPC degli accessi internet a servizio delle scuole è stata conclusa nel 2015.

La migrazione a contratto CONSIP/SPC degli accessi internet attualmente ancora con contratto diverso è iniziata nel 2015 e si concluderà nel 2016.

4) Telefonia mobile:

Nel 2015 è stata attivata la sperimentazione con il passaggio di circa 50 utenze alle SIM prepagate risparmiando sugli oneri fiscali connessi.

E' stata avviata la realizzazione di un nuovo software per la gestione del servizio che sarà terminato nel 2016 e consentirà di migliorare le modalità di gestione del ciclo di vita delle utenze (SIM e apparati) per razionalizzare i servizi e per monitorare i costi.

E' stata esperita la gara per la telefonia mobile; le nuove condizioni prevedono livelli di servizio più efficienti, la garanzia di un flusso informativo di dati per il controllo tempestivo e puntuale della spesa, e, passaggio a SIM ricaricabili per utenze con bassi consumi e la possibilità di tariffe flat comprensive di traffico fonia e dati sia nazionale che internazionale ed in roaming.

b2) Sintesi spese / entrate *

ENTE	ANNO 2014 (IMPEGNI)	ANNO 2015 (PREVISIONE)	ANNO 2015 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Consumi per utenze fisse, in euro	1.015.324,99	880.000,00	917.911,55 **
b) Consumi per utenze mobili, in euro	381.725,89	450.000,00	324.392,00 ***

* Le voci di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

** L'importo è comprensivo di € 71.933,55 della Magistratura

*** L'importo è comprensivo di € 12.133,43 della Magistratura

b3) Dotazione

ANNO	UTENZE FISSE*	UTENZE MOBILI	DI CUI: SMARTPHONE
2014 CONS.	1.282	1.352	280
2015 PREV.	1.194	1.340	330
2015 CONS.	1.282	1.288	330

* Sono considerate le sole utenze fisse che generano costi e non le numerazioni interne. Il dato riportato è già al netto delle 99 utenze degli uffici giudiziari.

b4) Quantificazione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTEVAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015	VAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Consumi per utenze fisse	+ 4,31%
b) Consumi per utenze mobili	- 27,91%

Motivazione degli scostamenti:

I consumi delle utenze fisse sono risultati maggiori del previsto a causa della mancata tempestiva voltura delle linee da parte del Ministero della Giustizia; i relativi costi sono pertanto stati ancora sostenuti dal Comune e dovrebbero essere rimborsati nel 2016.

I consumi per le utenze mobili sono diminuiti in funzione del commissariamento per i primi sei mesi dell'anno e della ridotta spesa per la nuova amministrazione insediatasi a giugno.

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI****FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE****A) OBIETTIVI PREVISTI*****a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

Al fine di proseguire nella razionalizzazione e nell'ammodernamento delle dotazioni strumentali in uso agli uffici dell'Amministrazione Comunale è necessario continuare con le azioni già intraprese.

Nel prossimo triennio si procederà con una graduale sostituzione delle fotocopiatrici di proprietà, ormai vetuste e per le quali è stato tolto il servizio di assistenza, mediante l'attivazione di noleggi di fotocopiatrici multifunzione, tramite Convezioni Consip, dotate di funzioni di copia, stampa e scanner, da installare in posizioni baricentriche al piano o all'area interessata e da condividere anche tra uffici appartenenti a Direzioni diverse.

Ciò per introdurre progressivamente un diverso approccio nella logica di stampa e copia con l'obiettivo di ridurre sempre di più l'utilizzo delle stampanti da tavolo ed al fine di perseguire nel contempo sia un ammodernamento nei sistemi di stampa sia economie di spesa indirette derivanti dalla progressiva riduzione dei costi legati alla fornitura sia di stampanti da tavolo (Sistemi Informativi & Venis) sia di toner (Economato) sia di assistenza a tali macchine (Sistemi Informativi & Venis).

Tale attività di razionalizzazione comporterà un elevato sforzo di sensibilizzazione, da parte del personale dell'Economato, nel far comprendere ai colleghi il fine di buona gestione della cosa pubblica che si vuole perseguire, mediante un quotidiano rapporto collaborativo con i referenti di ciascuna fotocopiatrice e con la progressiva affissione di cartelli informativi vicini a ciascuna macchina.

I noleggi che si attiveranno avranno contratti quinquennali così che il canone trimestrale sarà inferiore rispetto ai noleggi quadriennali in precedenza attivati.

Si rileva che a seguito delle azioni già intraprese nel triennio precedente, sarà difficile registrare grandi riduzioni di spesa legate ai Fotocopiatori multifunzione in quanto si ridurrà il numero di fotocopiatrici in proprietà che però verranno sostituite con nuovi noleggi Consip che offriranno certamente strumenti più efficienti ed efficaci e che sostituiranno progressivamente l'uso delle stampanti da tavolo.

I risparmi che si conseguiranno saranno pertanto "indiretti" per la progressiva riduzione dei costi legati all'acquisto di stampanti, scanner, fax e relativi consumabili nonché le relative assistenze.

a2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	195.464,30	195.434,32	195.434,32

a3) Dotazione prevista

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO	MULTIFUNZIONE IN COMODATO
2015	0	167	115	0	0
2016	0	177	105	0	0
2017	0	187	95	0	0

a4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2015 / IMPEGNI 2014
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	29,80%

Motivazione degli scostamenti:

Lo stanziamento di bilancio per l'anno 2015 è più alto del 29,80% rispetto all'impegnato del 2014. Questo non significa necessariamente che nell'anno 2015 ci sarà una maggiore spesa.

Nell'anno 2015 infatti non verranno attivati i contratti di assistenza sulle fotocopiatrici di proprietà e verranno dismessi i contratti in comodato gratuito, conseguendo un risparmio annuale a regime di oltre 48.000,00 euro. Come detto sopra, le macchine ed i relativi contratti sopra citati verranno progressivamente sostituiti con fotocopiatrici multifunzione (copia, stampa, scanner etc..) mediante noleggio in Convenzione Consip e pertanto utilizzando parametri tecnico-economici in linea con quanto fissato dal Ministero dell'Economia e Finanza.

Nell'anno 2015 scadranno molte macchine per le quali era stato attivato un contratto di noleggio di 4 anni. Queste produrranno un rilevante quantitativo di copie eccedenti che comporteranno un esborso complessivo extra di circa 40.000,00 euro. Questo dato non deve essere letto negativamente, anzi, significa che in questi anni si è riusciti ad implementare la logica di stampa di rete concentrata di più sui fotocopiatori che sulle stampanti da tavolo. A fronte di tale dato verranno fornite in sostituzione macchine più potenti cioè con un quantitativo di copie incluse nel canone di noleggio più alto.

Il programma di razionalizzazione dovrà necessariamente affinarsi anche mediante l'effettuazione di sopralluoghi che ci permetteranno di capire meglio le reali esigenze degli uffici.

B) RISULTATI REALIZZATI**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione adottate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti adottati per la loro implementazione**

Le misure di razionalizzazione programmate si devono considerare raggiunte nel suo complesso. La progressiva sostituzione di fotocopiatrici di proprietà con il noleggio quinquennale Consip di fotocopiatrici multifunzione prosegue. Si sta continuando a collocare tali fotocopiatrici multifunzione Consip in posizioni baricentriche. Si stanno apponendo sempre più cartelli informativi vicini a ciascuna macchina. Sono stati dismessi i contratti di assistenza sulle fotocopiatrici di proprietà, sono stati dismessi i contratti di comodato gratuito quindi fatte ritirare tutte le n.45 macchine con tale tipo di contratto con un risparmio complessivo annuale di circa 48.000,00 euro.

Complessivamente il parco macchine è passato da 302 unità nel 2014 a 253 unità nel 2015 con un consistente aumento di noleggi di fotocopiatrici multifunzione in Consip che sono passati da 102 a 164 in un solo anno.

Come già specificato in fase di programmazione sarà difficile registrare significative riduzioni di spesa legata ai fotocopiatori. La razionalizzazione deve pertanto essere intesa anche nella direzione di un costante ammodernamento della strumentazione dei fotocopiatori.

Come ultima considerazione si mette in evidenza che persistono criticità rilevanti nelle sedi distaccate dove viene fatto un numero bassissimo di copie dato che in queste sedi non risulta economica l'attivazione di un noleggio quinquennale di un fotocopiatore multifunzione.

b2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2014 (IMPEGNI)	ANNO 2015 (PREVISIONE)	ANNO 2015 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	150.584,40	195.464,30	175.578,24

b3) Dotazione

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO	MULTIFUNZIONE IN COMODATO
2014 CONS.	0	102	155	20	25
2015 PREV.	0	167	115	0	0
2015 CONS.	0	164	89	0	0

b4) Quantificazione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	-10,17%

Motivazione degli scostamenti:

La dismissione dei contratti in comodato gratuito e dei contratti di assistenza a costo copia sulle fotocopiatrici di proprietà e il conseguente aumento dell'acquisizione di noleggi Consip con canoni di noleggio pluriennali prestabiliti, ha consentito per il 2015 e consentirà negli anni a venire una più precisa previsione dei costi da sostenere.

Lo scostamento tra la somma prevista a bilancio e la somma impegnata per il 2015 rappresenta un ottimo risparmio (-10,17%).

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI MEZZI MOTORIZZATI****MEZZI MOTORIZZATI****A) OBIETTIVI PREVISTI*****a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

Viste le grosse limitazioni imposte dal D.L. 24/04/2014 n. 66, art. 15 relativamente alle spese per autovetture blu e grigie, che non devono superare il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011, l'Ufficio Mezzi Motorizzati del Settore Economato valuta attentamente le manutenzioni da autorizzare ed assegna periodicamente, a ciascun Responsabile di autoparco, il budget massimo disponibile per i rifornimenti di carburante. Si cerca altresì di monitorare costantemente i consumi e gli utilizzi dei mezzi e di razionalizzare, di conseguenza, la composizione degli autoparchi. Dall'anno 2016, infatti, l'autoparco di rappresentanza verrà ridotto di due ulteriori unità, visto il notevole calo di utilizzi e consumi. Si provvederà inoltre ad alienare uno dei due caravan in dotazione alla Direzione Politiche Sociali - Servizio Promozione Inclusionione Sociale (inseriti nella categoria "furgoni").

Si è inoltre confermato il blocco del car sharing anche per tutto l'anno 2015, viste le criticità emerse nell'utilizzo dello stesso negli anni precedenti, favorendo un utilizzo più razionale degli autoparchi comunali.

Non è possibile adottare la stessa condotta per contrarre le spese anche dei mezzi di Polizia Municipale e Protezione Civile data la peculiarità delle loro funzioni istituzionali, motivo per cui sono appunto state esentate nelle misure di razionalizzazione previste dalla citata normativa. Infatti su richiesta e con finanziamento della Polizia Municipale, sono state acquistate n. 6 autovetture (Renault Clio) tramite Convenzione Consip e contestualmente dismesse solamente n. 4 autovetture (Fiat Punto) vetuste. Inoltre si è avuta notizia dell'acquisto autonomo di un furgone da parte della Protezione Civile, che dovrebbe venire acquisito entro la fine del corrente anno 2015.

Risulta aumentato anche il numero delle imbarcazioni, di un'unità, a seguito di acquisto autonomo del Settore Politiche Comunitarie, in qualità di partner del progetto europeo "Life Vimine", che ha come scopo la tutela e conservazione sostenibile delle barene della Laguna. L'imbarcazione è assegnata in comodato d'uso fino al 2017 alla società SELC, che svolge materialmente gli interventi in barena.

a2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	220.000,00	220.000,00	220.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	309.210,99	309.210,99	309.210,99
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	5.000,00	5.000,00	5.000,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	6.944,13	6.944,13	6.944,13

a3) Dotazione prevista

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI-FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2015	99	31	28	49
2016	97	31	28	49
2017	97	31	28	49

a4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2015 / IMPEGNI 2014
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	4,98%
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	34,55%
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	100,00%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	-2,15%

Motivazione degli scostamenti:

Per quanto riguarda le spese per carburanti, si prevedono, nel 2015, delle economie di almeno 30.000,00/35.000,00 euro comportando pertanto una variazione % di almeno il -13%/15% (190.000,00/219.400,00 euro). Tali economie sono dovute principalmente alla riduzione dei consumi, soprattutto dei mezzi terrestri, da parte dei vari servizi.

Relativamente alle spese per manutenzioni, si prevede qualche economia entro l'anno 2015. Tuttavia, vista la crescente vetustà, anno dopo anno, dei mezzi in essere, è difficile abbassare l'importo di dette spese, se si vogliono mantenere i mezzi in funzionamento. Si fa inoltre presente che il 66% di tali spese, al 25/11/2015, è costituito di spese su mezzi in dotazione alla Polizia Municipale, che sono in tutto 108 su 204 e sono quelli più utilizzati.

Riguardo il Noleggio mezzi di trasporto (car sharing), avendo confermato il blocco del servizio anche per l'anno 2015, l'importo stanziato andrà tutto in economia e pertanto la variazione percentuale sull'anno 2014 è da intendersi pari a zero.

Per l'Utilizzo bene di terzi, la spesa del 2015 sarà leggermente inferiore a quella del 2014 perché il contratto termina al 23/12/2015.

B) RISULTATI REALIZZATI**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione adottate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti adottati per la loro implementazione**

Sono state adottate tutte le misure di razionalizzazione previste al punto a) per i "Servizi vari", riuscendo a rispettare ampiamente tutte le limitazioni previste dalla normativa, che, si ricorda, non riguardano i mezzi in dotazione alla Polizia Municipale e Protezione Civile in quanto, data la peculiarità delle rispettive funzioni, il legislatore ha ritenuto di non assoggettare alla riduzione obbligatoria prevista per gli altri Servizi.

Grazie ad un'attenta attività di monitoraggio delle spese e di sensibilizzazione dei Servizi utilizzatori di mezzi motorizzati, ed in particolare dei suddetti "Servizi vari", si è riusciti a razionalizzare l'utilizzo dei medesimi comportando una ulteriore riduzione delle spese di gestione (ad eccezione delle spese per noleggio di n.1 autovettura in quanto trattasi di canone mensile fisso che comunque è terminato con dicembre 2015).

Infatti, al di là degli importi impegnati di cui al successivo punto b2), che sono principalmente frutto di stime basate sullo storico degli anni precedenti in base anche alle caratteristiche e alla vetustà dei mezzi, per la specifica tipologia delle voci di spesa di manutenzioni e carburante è più significativo analizzare l'importo dell'ordinato effettivo o della spesa. In particolare si riscontra che l'ordinato effettivo di manutenzioni dell'anno 2015 è sulla stessa linea di quello dell'anno precedente, mentre la spesa effettiva per carburanti è scesa da € 194.445,15 dall'anno 2014 a € 166.720,62 dell'anno 2015.

Si precisa inoltre che una buona parte dei suddetti risparmi sono imputabili al minor utilizzo dei veicoli di Rappresentanza.

Per quanto riguarda il numero delle autovetture risultanti al 31/12/2015, questo risulta ridotto di n.1 unità rispetto alle previsioni, grazie alla dismissione di n.1 autovettura di Rappresentanza al termine del contratto di noleggio, mentre il numero dei furgoni risulta di un'unità in più perché si è avuta solamente a fine dicembre la conferma della dismissione di uno dei due camper di cui al punto a), da parte del Servizio utilizzatore. Si prevede comunque di alienarlo nell'anno 2016.

b2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2014 (IMPEGNI)	ANNO 2015 (PREVISIONE)	ANNO 2015 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	209.564,08	220.000,00	215.369,56
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	229.811,47	309.210,99	245917,91
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	0,00	5.000,00	0,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	7.096,74	6.944,13	7.124,13

b3) Dotazione

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI-FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2014 CONS.	97	29	28	47
2015 PREV.	99	31	28	49
2015 CONS.	98	32	28	49

b4) Quantificazione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	-2,10%
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	-20,47%
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	-100,00%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	2,59%

Motivazione degli scostamenti:

Per quanto riguarda le spese per carburanti, l'impegnato è stato sostanzialmente in linea con la previsione di bilancio, così come per il capitolo 3303-27 (Utilizzo beni di terzi) relativo al canone mensile per il noleggio dell'autovettura di Rappresentanza, il cui importo è stato lievemente aumentato a fine 2015 per adeguare l'importo previsto con determinazione di affidamento del 2011.

Per le manutenzioni si è riusciti a conseguire qualche economia, dovuta probabilmente al minor utilizzo dei mezzi dei "servizi vari" (ed in particolar modo di Rappresentanza) ed alla limitazione degli interventi alle sole necessità di funzionamento e sicurezza.

Riguardo il Noleggio mezzi di trasporto (car sharing) si è ritenuto di non fruire del servizio, viste le criticità emerse nell'utilizzo dello stesso negli anni precedenti, favorendo un utilizzo più razionale degli autoparchi comunali.

DIREZIONE PATRIMONIO E CASA

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI AD USO
ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI
INFRASTRUTTURALI**

IMMOBILI AD USO ABITATIVO**A) OBIETTIVI PREVISTI*****a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione***

Le misure adottate sono basate principalmente sull'individuazione di:

- a) un'azione straordinaria di sollecito nei confronti degli inquilini comunali con avvio di modalità operative di recupero sulla morosità degli inquilini comunali sui fitti relativi al triennio 2009/2011. Tali risorse saranno aggiuntive a quelle messe a disposizione per la manutenzione degli alloggi ad uso abitativo.
- b) nuove modalità, integrative a quelle già applicate, per il recupero manutentivo degli alloggi, con interventi effettuati dai soggetti assegnatari/beneficiari. I beneficiari provvederanno con loro risorse economiche all'effettuazione dei lavori necessari, secondo disciplinare sottoscritto con Insula. I costi degli interventi sostenuti dagli inquilini potranno essere scomputati dagli stessi ratealmente, sui canoni mensili dovuti all'Ente, nella misura di canoni social housing. Tale modalità che veniva applicata esclusivamente nei confronti dei soggetti inseriti validamente nelle graduatorie dei bandi autorestauri emanati nel corso del 2011 e 2014 è stata allargata alla graduatoria della mobilità.

a2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	1.685.000,00	1.685.000,00	1.925.000,00
VOCI DI ENTRATE PREVISTE – TITOLI I-II-III			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	6.600.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	2.600.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	65.000,00	80.000,00	80.000,00

a3) Dotazione prevista

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE *	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE **	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE ASSEGNATI NELL'ANNO ***
2015	5.704	5.074	66
2016	5.704	5.074	68
2017	5704	5074	82

* Si intende il totale di alloggi posseduti dal Comune di Venezia e a disposizione del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza per essere assegnati in locazione sommati agli alloggi dati al Comune di Venezia attraverso convenzione o contratto di locazione da altri Enti o da Privati e resi al Settore Inquilinato e Politiche della Residenza disponibili per lo stesso scopo.

** Si intende quanti saranno gli alloggi di proprietà e/o in gestione in cui sarà attiva una locazione (l'alloggio risulterà al 31/12 assegnato ad un utente assistito dal Comune di Venezia);

*** Si intende quanti degli alloggi di proprietà e/o in gestione verranno assegnati durante l'anno di riferimento (per l'alloggio risulterà, durante l'anno di riferimento, l'attivazione di una locazione ad un utente assistito dal Comune di Venezia).

a4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2015 / IMPEGNI 2014
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	-11,58%
VOCI DI ENTRATE – TITOLI I-II-III	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	-2,22%
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	-3,88%
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	-50,87%

Motivazione degli scostamenti:

Per quanto riguarda gli scostamenti di cui al punto b4) la riduzione di spesa coincide con il venir meno d'espletamento di attività da parte di Insula SPA; attività, che sono ritornate a essere svolte dal Settore Inquilinato e Politiche della Residenza del Comune di Venezia. Per quanto riguarda invece gli scostamenti di entrata riteniamo che per il 2015 è stato previsto l'andamento ciclico dei valori sui pagamenti ma la verifica degli attuali accertamenti di entrata fornisce una situazione più rosea di quella prevista e degli incassi assolutamente in linea con il 2014. Per quanto riguarda poi le spese contrattuali rimaneva ad inizio anno 2015 ancora incerta la previsione di entrata in quanto possibile la restituzione ad ATER VENEZIA di alcuni alloggi.

B) RISULTATI REALIZZATI**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione adottate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti adottati per la loro implementazione**

L'azione straordinaria di sollecito nei confronti degli inquilini comunali con avvio di modalità operative di recupero sulla morosità degli inquilini comunali sui fitti è stata avviata. Per garantirne le modalità di prosecuzione anche per le annualità successive è stato redatto con INSULA SPA uno schema di accordo di integrazione del contratto di servizio rep. n. 18027 del 02.02.2015 e lo stesso è in corso di approvazione per mezzo di delibera di Giunta Comunale.

E' stata attivata per otto utenti del Comune di Venezia inseriti in graduatoria della mobilità la modalità per il recupero manutentivo degli alloggi, con interventi effettuati dai soggetti assegnatari/beneficiari. I beneficiari hanno provveduto con loro risorse economiche all'effettuazione dei lavori necessari, secondo disciplinare sottoscritto con Insula. I costi degli interventi sostenuti dagli inquilini si stanno scomputando sui canoni mensili dovuti all'Ente, nella misura di canoni social housing.

b2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2014 (IMPEGNI)	ANNO 2015 (PREVISIONE)	ANNO 2015 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	1.905.600,00	1.685.000,00	1.685.000,00
VOCI DI ENTRATE PREVISTE – TITOLI I-II-III			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	6.749.846,79	6.600.000,00	6.976.799,80
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	2.704.847,67	2.600.000,00	2.806.203,03
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	132.302,10	65.000,00	119.288,73

b3) Dotazione

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE *	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE **	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE ASSEGNATI NELL'ANNO ***
2014 CONS.	5.702	5.005	69
2015 PREV.	5.704	5.074	66
2015 CONS.	5.701	4.940	77

* Si intende il totale di alloggi posseduti dal Comune di Venezia e a disposizione del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza per essere assegnati in locazione sommati agli alloggi dati al Comune di Venezia attraverso convenzione o contratto di locazione da altri Enti o da Privati e resi al Settore Inquilinato e Politiche della Residenza disponibili per lo stesso scopo.

** Si intende quanti saranno gli alloggi di proprietà e/o in gestione in cui sarà attiva una locazione (l'alloggio risulterà al 31/12 assegnato ad un utente assistito dal Comune di Venezia);

*** Si intende quanti degli alloggi di proprietà e/o in gestione verranno assegnati durante l'anno di riferimento (per l'alloggio risulterà, durante l'anno di riferimento, l'attivazione di una locazione ad un utente assistito dal Comune di Venezia).

b4) Quantificazione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	0,00%
VOCI DI ENTRATE – TITOLI I-II-III	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	5,71%
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	7,93%
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	83,52%

Motivazione degli scostamenti:

E' ipotizzabile che gli scostamenti siano dovuti in parte alla mancata restituzione all'Ater di Venezia degli alloggi in Comune di Spinea ed in parte all'esito positivo dell'avvio di recupero morosità intrapreso da Insula S.p.a.

IMMOBILI DI SERVIZIO

A) OBIETTIVI PREVISTI

a1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Nel corso del 2015 si è conclusa la procedura di trasferimento all'Amministrazione Comunale dell'Ex Caserma di S. Pietro in Volta nell'ambito delle procedure previste dal federalismo Demaniale.

Si è proceduto alla consegna all'ATER di un immobile utilizzato dalla Municipalità di Venezia sito in Venezia Dorsoduro 2086/a.

Si porterà a conclusione il trasferimento degli uffici della Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza presso altre sedi, che permetterà di riconsegnare alla proprietà l'attuale sede di Via Cappuccina 22 entro i primi mesi del 2016.

Si porterà inoltre a conclusione il trasferimento del materiale d'archivio della Direzione Ambiente e Politiche Giovanili dai locali di S. Marco 250, che permetterà di cessare la locazione passiva con IRE e di riconsegnare il bene entro i primi mesi del 2016.

Proseguirà nel corso delle annualità 2016 - 2017 l'attività volta alla razionalizzazione del patrimonio pubblico secondo le opportunità previste dalle disposizioni del D Lgs. 85/2010 in materia di Federalismo Demaniale e dal D.L. 95/2012; dando seguito con le attività istruttorie volte ad acquisire a titolo gratuito beni di proprietà dello stato attualmente in locazione/concessione al Comune. Verrà altresì verificata la possibilità di attribuzione dei beni oggetto di confisca in località via Piave, ai sensi del *D.Lgs. 159/2011*.

Proseguiranno inoltre per le annualità 2016 - 2017 le attività di monitoraggio delle sedi utilizzate per uffici comunali per verificare la possibilità di procedere ad ulteriori dismissioni di sedi in locazione passiva.

a2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
VOCI DI SPESA PREVISTA - TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI - cap./art. 03/207 dei cdc	2.526.963,69	1.820.901,96	1.800.392,01
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI - cap./art. 4503/26 - 99	266.001,43	374.353,00	354.353,00
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 4503/27	644.625,91	510.000,00	434.000,00

a3) Dotazione prevista

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI *	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI **
2015	30	7	2.109.963,69	417.000,00
2016	26	0	1.999.711,83	0,00
2017	26	0	1.505.279,23	0,00

* Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (ad esclusione del centro di costo 120 - Uffici Giudiziari)

** Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (centro di costo 120 - Uffici Giudiziari)

a4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2015 / IMPEGNI 2014
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	-7,70%
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	-16,58%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	12,80%

Motivazione degli scostamenti:

Lo scostamento alla voce di spesa corrispondente al cap./art. 03/207 è motivata sia dalla riduzione di spesa per le locazioni passive per uffici giudiziari a seguito del trasferimento al Ministero di Grazia e Giustizia dei corrispondenti oneri secondo quanto disposto dal comma 526 della Legge di Stabilità 2015 a decorrere dal 1° settembre 2015, che della dismissione di n. 3 locazioni passive, come indicato nella sezione b1) *misure di razionalizzazione*. La riduzione di spesa sarà più marcata a decorrere dal 2016 rispetto ai dati 2014, in quanto il trasferimento di funzioni al Ministero è avvenuto nel corso del 2015 e per una sola frazione di anno (4 mesi).

Si sono ridotte le spese al cap./art. 4503/26 – 99 a seguito dei minori oneri sostenuti per la pubblicazione dei bandi di gara nel corso del 2015.

L'aumento della spesa al cap./art. 4503/27 è dovuto all'attività di regolarizzazione dei pagamenti dei canoni demaniali dei beni immobili che sono oggetto di trasferimento in proprietà al Comune di Venezia, in applicazione delle disposizioni del c.d. federalismo demaniale (D.Lgs. 85/2010). Conclusa la fase di attribuzione dei beni, si raggiungeranno effettivi risparmi di spesa in ragione del venir meno degli oneri per il pagamento dei canoni.

B) RISULTATI REALIZZATI**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione adottate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti adottati per la loro implementazione**

Nel corso del 2015 secondo quanto disposto dal comma 526 della Legge di Stabilità 2015 a decorrere dal 01/09/2015 le locazioni passive relative ad immobili destinati alle attività degli uffici giudiziari saranno a carico del Ministero della Giustizia e pertanto si è proceduto al trasferimento dei contratti al predetto organo ministeriale competente.

Inoltre si è proceduto alla cessazione del contratto di locazione con ATER Venezia di un immobile utilizzato dalla Municipalità di Venezia sito in Venezia Dorsoduro 2086/a.

Si sono conclusi gli interventi di adeguamento di locali ad uso uffici che sono nella disponibilità del Comune a seguito di apposito atto di Convenzione sottoscritto con l'Amministrazione Giudiziaria, per l'utilizzo dei beni sequestrati a seguito di procedimenti penali per reati di mafia. Detta attività ha consentito il trasferimento di alcuni uffici della Direzione Politiche Sociali che erano collocati in un immobile assunto in locazione passiva, sito in via Cappuccina, risolvendo tale contratto di locazione passiva, i cui benefici ricadranno nell'annualità 2016.

Si sono inoltre concluse le attività di trasferimento del materiale d'archivio della Direzione Ambiente e Politiche Giovanili, trasferendo l'archivio al piano terra di Palazzo Contarini del Bovolo, con la conseguente cessazione del contratto di locazione con IRE Venezia per un immobile sito in Venezia S. Marco 250, anche in questo i risparmi di spesa ricadranno nell'annualità 2016.

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività volta alla razionalizzazione del patrimonio pubblico secondo le opportunità previste dalle disposizioni del D.Lgs. 85/2010 in materia di Federalismo Demaniale e dal D.L. 95/2012, dando seguito con le attività istruttorie e l'acquisizione a titolo gratuito di beni di proprietà dello stato attualmente in locazione/concessione al Comune.

Nello specifico si sono concluse le procedure di trasferimento all'Amministrazione Comunale di n. 7 posizioni di cui l'Ex Caserma di S. Pietro in Volta adibita scuola dell'infanzia, un'area destinata ad attrezzature sportive nell'isola di S. Erasmo, due aree cimiteriali rispettivamente a Campalto e al Lido e tre ambiti di viabilità pubblica (via Selva, e due aree presso l'isola Nuova del Tronchetto).

b2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2014 (IMPEGNI)	ANNO 2015 (PREVISIONE)	ANNO 2015 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	2.737.756,99	2.526.963,69	2.446.859,19
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	318.886,48	266.001,43	472.116,48
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	571.478,39	644.625,91	521.421,38

b3) Dotazione

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI *	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI **
2014 CONS.	28	7	1.760.511,83	977.245,16
2015 PREV.	30	7	2.109.963,69	417.000,00
2015 CONS.	29	0	2.057.431,62	389.427,57

* Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (ad esclusione del centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

** Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

b4) Quantificazione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2015 / PREVISIONE 2015
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	-3,17%
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	77,49%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	-19,11%

Motivazione degli scostamenti:

Lo scostamento della voce di spesa corrispondente al cap./art. 4503/26 – 99 è motivata in prevalenza dalla necessità di far fronte alla gestione per la completa dismissione dell'Incubatore Ex Cnomv. Detta attività ha comportato maggiori oneri per le utenze e i servizi comuni necessari al funzionamento dell'Incubatore nell'ultimo periodo, fino alla completa liberazione dell'immobile. Detti oneri non saranno più previsti per l'annualità 2016, salvo che per i primi mesi, in quanto l'immobile sarà consegnato interamente ad Emergency, venendo a cessare ogni attività da parte delle "Ditte Incubate".